



Università degli Studi di Messina

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
MEDICINA VETERINARIA LM-42**

### **COMITATO DI INDIRIZZO**

Il giorno 22 dicembre 2025 alle ore 11.00, su piattaforma Teams si riunisce il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Medicina Veterinaria con i seguenti ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Integrazione componenti Comitato di Indirizzo del CdS in LM-42;**
- 3. Consultazione parti sociali per il Corso di Laurea abilitante in Medicina Veterinaria LM-42: proposte integrative al progetto formativo.**

#### **Sono presenti:**

Prof. Marco Quartuccio, Coordinatore del CdS;

Prof. Pietro Paolo Niutta, Docenti CdS;

Sig.ra Sofia Barbaro, Rappresentante degli studenti

Prof. Alessandro Zumbo, gruppo AQ

Prof.ssa Simona Di Pietro, gruppo AQ

Prof.ssa Graziella Ziino, Referente AQ del Dipartimento;

Prof.ssa Michela Pugliese, Referente Job & Placement;

Prof. Macrì Francesco; Direttore Scuola di Specializzazione;

Prof. Giarratana Filippo; Direttore Scuola di Specializzazione;

Prof. Spadola Filippo, Direttore Scuola di Specializzazione;

Dott. Gaetano Penocchi, Presidente FNOVI;

Prof. Orlando Paciello, vice Presidente FNOVI;

Dott. Michelangelo Bentivegna, Delegato Istituto Incremento Ippico per la Sicilia;

Dott. Roberto Balbo, Direttore Sanitario IZS Palermo;

Dott. Gino Predieri, export manager ACME;

Dott. Nicola Maria Barbera, Presidente Federaz. Reg. degli Ordini dei Medici Veterinari della Sicilia

Dott.ssa Anna Palucci, Libero professionista Settore ovini e caprini, Cosenza;

Dott.ssa Veronica Cristina Neve, Libero professionista, Settore Buiatria, Modica;

Dott. Andrea Spadaro, Libero professionista, Settore Buiatria, Modica;

Dott. Alessandro De Domenico, Libero Professionista, Settore Buiatria, Vibo Valentia;

Dott. Vito Biondi, Libero Professionista, Settore Ippiatria, Sicilia;

#### **Assenti Giustificati:**

Prof.ssa Chiofalo Biagina; Direttore Scuola di Specializzazione;

Dott. Giorgio Donato, Amministratore Delegato RiConnexIA;  
Dott.ssa Mara Ruggiero, Marketing Manager VETOQUINOL;  
Sig. Renato Della Valle, Amministratore Unico INNOVET ITALIA SRL;  
Prof. Luigi Liotta, Docenti CdS;  
Sig.ra Lippa Chiara, Rappresentante degli studenti  
Prof.ssa Alessandra Sfacteria, gruppo AQ  
Prof.ssa Licata Patrizia, gruppo AQ  
Dott. Mauro Cavallaro, rappresentante del personale TA del Gruppo AQ;  
Sig. Alessio Maria Parello, rappresentante Studenti del Gruppo AQ ;  
Dott. Giovanni Siini, Direttore dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia;  
Dott. Santino La Macchia, Direttore dipartimento di Prevenzione ASP MESSINA;  
Dott. Pietro Schembri, Dirigente responsabile area Sanità Animale Regione Siciliana;  
Dott. Antonino Algozino, Delegato Algozino Azienda Agroittica;  
Dott. Antonino Nazareno Virga CORFILCARNI;  
Dott. Antonino Piazza, Libero professionista, Clinica Veterinaria Primavera, Palermo;  
Dott. Saverio Colacino, Libero Professionista, Settore Ippatria, Calabria;

Presiede il Prof. Marco Quartuccio, Coordinatore del CdS, funge da Segretario il Prof.ssa Simona Di Pietro.

Il Presidente passa poi alla discussione del 1° punto all'odg.

### **1. Comunicazioni:**

Il Presidente sottolinea l'importanza e la funzione dei Comitati di Indirizzo, che nascono dalla necessità degli Atenei di progettare e/o adeguare i Corsi di Studio in coerenza con la domanda di formazione individuata dalle parti interessate esterne, allo scopo di favorire l'incontro tra domanda ed offerta formativa. Gli stakeholders, in questo contesto, infatti costituiscono una parte attiva nella predisposizione o nella modifica dell'ordinamento del CdS.

Il Presidente aggiorna i Componenti del Comitato d'indirizzo che il CdS ha apportato le necessarie modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) in attuazione al Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 con l'aggiornamento dei curricula formativi e la creazione di nuovi percorsi interdisciplinari.

Gli aspetti peculiari emersi dalla precedente riunione del Comitato d'indirizzo, quali obiettivi formativi da perseguire a breve-medio termine nel percorso didattico del CdS in LM-42, sono stati:

- Approfondire tematiche quali la cooperazione multidisciplinare ed intersettoriale nel sistema One Health, incluso la sicurezza alimentare, il controllo della zoonosi e la lotta contro la

resistenza agli antibiotici. Per ottemperare a questo obiettivo il CdS **ha inserito nel percorso formativo la disciplina Patologia aviaria, sanità pubblica e one health.**

- Aggiornamento delle competenze del neolaureato per approcciarsi al nuovo ruolo dell'informatore scientifico del farmaco veterinario: molto importanti a questo scopo sono state **le giornate di approfondimento istituite nell'ambito del percorso di roadmap to veterinary profession** relativamente allo sviluppo delle capacità comunicative e del senso di autostima e autoefficacia.

Anche nel corso di quest'anno è stata incentivata infatti l'organizzazione di attività seminariali/divulgative su argomenti ritenuti poco approfonditi nell'ambito della didattica, attraverso il percorso della "Roadmap to Veterinary Profession", attivando un nuovo percorso di coaching con le seguenti tematiche: 1) Trasformare le emozioni in opportunità, [sponsor Affinity group (18-02-2025)]; 2) Autostima ed Autoefficacia per un Medico Veterinario, [sponsor Hill's (28-03-2025)]; 3) Creare alleanza terapeutica con il Pet Parent, [sponsor Royal Canin (16-05-2025)].

- Maggiore qualificazione dei medici veterinari aziendali e approfondimento della formazione post-laurea nell'ambito della produzione animale e della sanità pubblica. **Per ottemperare a questo obiettivo il CdS ha altresì istituito la scuola di specializzazione in clinica bovina.**
- internazionalizzazione del percorso formativo con l'istituzione di un Corso di **laurea in Medicina Veterinaria in lingua inglese**. Questa soluzione risulta in prospettiva molto importante e in via di definizione.
- Su richiesta EAEVE e in attuazione del Decreto interministeriale della laurea abilitante (652 del 5/7/2022): sono state attivate discipline trasversali applicate alla clinica e al controllo delle malattie degli animali domestici, esotici e selvatici che integrano le conoscenze peculiari della classe, focalizzate sulle specie domestiche, e che approfondiscono gli argomenti relativi alle specie esotiche e selvatiche; le discipline economiche, agro-zootecniche e nutrizionali, che apportano ulteriori conoscenze sia ai principi economici alla base del management aziendale nei diversi campi della professione veterinaria sia nell'ambito dell'alimentazione e nutrizione degli animali da reddito e d'affezione.
- Infine, un piccolo accenno va fatta all'attuazione della Legge del 14 marzo 2025 per la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria (semestre filtro), che ancora oggi lascia tutti gli Atenei in un limbo d'incertezza sulla copertura dei posti banditi che allo stato attuale sembra non superare il 10 %.

Non essendoci altre comunicazioni si passa alla discussione del 2° punto all'ordine del giorno.

## **2. Integrazione componenti Comitato di Indirizzo del CdS in LM-42**

Il Presidente comunica che, al fine di poter rendere più aderente la molteplicità culturale e professionale che caratterizza l'attuale figura del medico veterinario e soprattutto per rafforzare l'importanza e la funzione dei Comitati di Indirizzo, ha invitato alla riunione odierna proponendo la loro integrazione nel CdI diverse nuove figure come i: Rappresentanti degli studenti: **Barbaro Sofia** e **Lippa Chiara**; la Referente AQ del Dipartimento: **Prof.ssa Ziino Graziella**; la Referente Job & Placement: **Prof.ssa Pugliese Michela**; i Direttori Scuole di Specializzazione: **Prof. Macrì Francesco**; **Prof. Giarratana Filippo**; **Prof.ssa Chiofalo Biagina**; **Prof. Spadola Filippo**; all'export manager ACME **Dott. Ciro Predieri** ed ai Medici Veterinari liberi professionisti sia nel campo dei piccoli che grossi animali del territorio siciliano e calabrese **Dott. Piazza Antonino**, **Dott.ssa Neve Veronica Cristina**, **Dott. Spadaro Andrea**, **Dott. Colacino Saverio** e **Dott. Biondi Vito**.

Il Comitato accoglie all'unanimità la proposta di ampliamento del CdI.

## ***3. Consultazione parti sociali a seguito della modifica di ordinamento del Corso di Laurea abilitante in Medicina veterinaria LM-42 ai sensi del DM 1649/2023: modifiche del percorso formativo e proposte per il futuro.***

Al termine del suo intervento il Presidente apre la discussione invitando ciascuno dei presenti a formulare, sulla base delle esigenze del settore in cui operano, ulteriori proposte formative atte ad integrare l'attuale assetto formativo del CdS.

Prende la parola il Prof. Paciello, vice Presidente della FNOVI che, ponendo l'attenzione sul recente cambiamento della figura dell'animale nell'ordinamento giuridico come "essere senziente" e sulle modifiche al codice penale in materia di reati contro gli animali (Legge 82/2025), ha sottolineato come la riforma impatti con la bioetica veterinaria, tracciando nuovi confini tra cura, etica e responsabilità penale e valorizzi il ruolo del medico veterinario da un lato come professionista in prima linea per l'accertamento dei reati e la collaborazione con le autorità ma soprattutto dall'altro lato come garante del benessere intrinseco dell'animale, inteso come prevenzione della sofferenza fisica e psicologica, e della legalità. Da qui la necessità, secondo Paciello, di incrementare nel percorso formativo di medicina veterinaria le competenze comunicative e bioetiche degli studenti.

Collegandosi al concetto dell'importanza della comunicazione in ambito professionale, il Dott. Barbera, Presidente della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari della Sicilia, nel suo intervento ha sottolineato la necessità di approfondire nel percorso formativo le tematiche inerenti a management, comunicazione e marketing, integrando le conoscenze dello studente in

tema di nuove tecnologie, strategie di autopromozione, gestione professionale e ottimizzazione del business, contribuendo a formare il medico veterinario del futuro.

A seguire, il Dott. Roberto Balbo, Direttore Sanitario dell'IZS Palermo, ha puntato l'attenzione sull'importanza delle conoscenze e competenze professionali nel campo delle biotecnologie e delle tecniche di laboratorio, che in ambito veterinario consentono di dare valore alle procedure e lavorare in qualità attraverso l'ottimizzazione delle diagnosi delle malattie animali (PCR e diagnostica molecolare), lo sviluppo di vaccini avanzati e terapie geniche, e il miglioramento delle tecniche di riproduzione assistita, sostenendo in ultima analisi l'approccio One Health della medicina veterinaria.

A seguire, il Dott. Alessandro De Domenico, libero professionista nel settore della buiatria, ha sottolineato che da qualche anno si assiste ad una riduzione del numero dei medici veterinari competenti in buiatria, con un gap generazionale nel settore zootecnico e nella medicina pubblica. Per far fronte a queste problematiche sarebbe auspicabile approfondire percorsi formativi, anche post lauream, per la qualificazione di medici veterinari aziendali quali referenti per le produzioni territoriali.

A tali necessità il Dipartimento di Scienze Veterinarie ha risposto con l'istituzione di un nuovo percorso di formazione post-lauream nel settore della Clinica Bovina, come riferito nel suo intervento dal Prof. Spadola, in qualità di Direttore di Scuola di Specializzazione in Clinica Bovina. Lo stesso ha auspicato la trasformazione del percorso formativo universitario in medicina veterinaria con l'introduzione di diversi curricula, la cui soluzione consentirebbe a suo avviso un adeguato approfondimento degli argomenti inerenti la medicina degli animali da reddito.

Della stessa idea sono il Dott. Spadaro e le Dott.sse Palucci e Neve, tutti liberi professionisti nel settore degli animali in produzione, che propongono l'approfondimento durante il percorso di studio e l'istituzione di percorsi di alta formazione sulla figura del veterinario aziendale, quale manager nella gestione dell'allevamento animale, alla luce anche dei regolamenti europei inerenti la sanità animale, come il 429/2016. Tale normativa, adottando un approccio One Health, rafforza la diagnosi precoce e il controllo epidemiologico delle malattie degli animali e offre una migliore base giuridica alle azioni di monitoraggio dei patogeni animali resistenti agli agenti antimicrobici.

Infine, interviene il Prof. Niutta in rappresentanza dei docenti del CdS LM-42, sottolineando come si stia già da tempo lavorando al miglioramento della qualità della didattica e soprattutto all'incremento della didattica teorico-pratica in presenza dell'animale, sulla base del consolidato cambiamento radicale dell'approccio del medico veterinario in particolare agli animali da reddito, come sottolineato anche dalla FNOVI. Pertanto, il corso di laurea in medicina veterinaria ormai da tempo lavora per avvicinare i percorsi formativi alle esigenze del mondo reale e del territorio, anche in collaborazione con gli enti preposti.

Al termine di tutti gli interventi, il Presidente ringrazia i convenuti per i molteplici spunti di riflessione forniti e per la disponibilità dimostrata ad interagire fattivamente con il CdS.

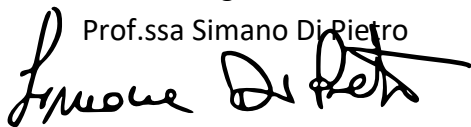
Sintetizza quindi gli aspetti peculiari emersi dalla discussione, quali obiettivi formativi da perseguire a breve-medio termine nel percorso didattico del CdS in LM-42, come appresso indicato:

- incrementare nel percorso formativo di medicina veterinaria le competenze comunicative e bioetiche degli studenti, alla luce del recente cambiamento della figura dell'animale nell'ordinamento giuridico;
- approfondire nel percorso formativo le tematiche inerenti a management, comunicazione e marketing, integrando le conoscenze dello studente in tema di nuove tecnologie, strategie di autopromozione, gestione professionale e ottimizzazione del business, contribuendo a formare il medico veterinario del futuro;
- approfondire conoscenza e competenze professionali nel campo delle biotecnologie e delle tecniche di laboratorio, che in ambito veterinario consentono di dare valore alle procedure e lavorare in qualità, sostenendo in ultima analisi l'approccio One Health della medicina veterinaria.
- approfondire percorsi formativi, anche post lauream, per la qualificazione di medici veterinari aziendali quali referenti per le produzioni territoriali, quale manager nella gestione dell'allevamento animale.

Non essendoci altro di cui discutere, la seduta è terminata alle ore 12:15.

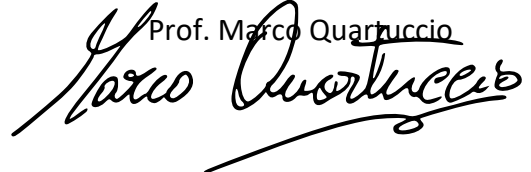
Il Segretario

Prof.ssa Simano Di Pietro



Il Presidente

Prof. Marco Quaruccio





Università degli Studi di Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
MEDICINA VETERINARIA LM-42**

### COMITATO DI INDIRIZZO

Il giorno 18 dicembre 2024 alle ore 16.00, su piattaforma Teams ([https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting\\_ZWYzMGVIMGItOGZkNy00OTNlThhNmEtZjFkMzM3ZjcxYmQy%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%2284679d45-8346-4e23-8c84-a7304edba77f%22%2c%22Oid%22%3a%2295ee9d87-1d1c-42be-b97c-f001db470746%22%7d](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_ZWYzMGVIMGItOGZkNy00OTNlThhNmEtZjFkMzM3ZjcxYmQy%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%2284679d45-8346-4e23-8c84-a7304edba77f%22%2c%22Oid%22%3a%2295ee9d87-1d1c-42be-b97c-f001db470746%22%7d)), si riunisce il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Medicina Veterinaria con i seguenti ordine del giorno:

**1. Comunicazioni;**

**2. consultazione parti sociali a seguito della modifica di ordinamento del Corso di Laurea abilitante in Medicina veterinaria LM-42 ai sensi del DM 1649/2023: modifiche del percorso formativo e proposte per il futuro.**

**Sono presenti:**

Prof. Marco Quartuccio, Coordinatore del CdS;

Prof. Michele Panzera, referente AQ CdS

Prof.ssa Simona Di Pietro, gruppo AQ

Prof. Pietro Paolo Niutta, Docenti CdS;

Dott. Penocchi Gaetano, Presidente FNOVI

Dott. Zumbo Luigi Emiliano Maria, delegato FNOVI

Dott. Nicola Maria Barbera, Presidente Ordine Medici Veterinari di Messina; e delegato per la Federaz. Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari della Sicilia

Dott. Carmelo Scaramozzino, Libero Professionista, Settore Ippatria, Reggio Calabria;

Dott. Mauro Cavallaro, rappresentante del personale TA del Gruppo AQ del CdS LM-42;

Dott. Roberto Balbo, Direttore Sanitario IZS Palermo;

Sig. Renato Della Valle, Amministratore Unico INNOVET ITALIA SRL

Dott. Alessandro De Domenico, Libero Professionista, Settore Buiatria, Vibo Valentia

Dott. Antonino Nazareno Virga CORFILCARNI

**Assenti Giustificati:**

Prof. Luigi Liotta, Docenti CdS;

Prof.ssa Alessandra Sfacteria, gruppo AQ  
Prof.ssa Licata Patrizia, gruppo AQ  
Dott. Michelangelo Bentivegna, Delegato Istituto Incremento Ippico per la Sicilia;  
Dott. Pietro Schembri, Dirigente responsabile area Sanità Animale Regione Siciliana;  
Dott. Antonino Di Blasi, Libero Professionista, Settore Ippiatría, Messina;  
Dott. Santino La Macchia, Direttore dipartimento di Prevenzione ASP MESSINA;  
Dott.ssa Mara Ruggiero, Marketing Manager VETOQUINOL  
Dott. Giorgio Donato, Amministratore Delegato RiConnexIA  
Dott. Michelangelo La Spisa, Libero professionista, Settore Buiatria, Modica  
Dott.ssa Silvia Galia, Libero Professionista, Centro Medico Veterinario Cherie, Trapani  
Sig.ra Alice Ingrassia, Rappresentante degli studenti;  
Sig. Gaetano Turturici, Rappresentante degli studenti;  
Sig.ra Carola Evola, Rappresentante degli studenti;  
Dott. Antonino Algozino, Delegato Algozino Azienda Agroittica;  
Dott.ssa Anna Palucci, Libero professionista Settore ovini e caprini, Cosenza;  
Dott. Gino Caccamo, Libero Professionista, Settore Buiatria, Modica;

Presiede il Prof. Marco Quartuccio, Coordinatore del CdS, funge da Segretario il Prof.ssa Simona DiPietro.

Il Presidente dà il benvenuto a tutti i componenti del Cdi e comunica di aver invitato alla riunione il Prof. Michele Panzera, Referente AQ del Dipartimento ed i componenti del Gruppo AQ del CdS.

Il Presidente passa poi alla discussione del 1° punto all'odg.

### **1. Comunicazioni:**

Il Presidente sottolinea l'importanza e la funzione dei Comitati di Indirizzo, che nascono dalla necessità degli Atenei di progettare e/o adeguare i Corsi di Studio in coerenza con la domanda di formazione individuata dalle parti interessate esterne, allo scopo di favorire l'incontro tra domanda ed offerta formativa. Gli stakeholders, in questo contesto, infatti costituiscono una parte attiva nella predisposizione o nella modifica dell'ordinamento del CdS.

Il Presidente effettua quindi una breve cronistoria sulle modifiche apportate al Corso di Studi LM-42 in risposta alle esigenze degli stakeholders, così come emerso dalla riunione precedente del CDI. Gli obiettivi formativi da perseguire a breve-medio termine nel percorso didattico del CdS in LM42, erano i seguenti: aggiornamento della formazione del Medico Veterinario aziendale, per la gestione di un allevamento ecosostenibile e consapevole dei rischi collegati all'indotto; lotta all'antibioticoresistenza; approfondimento del nuovo sistema Classyfarm, con i relativi ecoschemi, per la valutazione dei rischi e del benessere animale attraverso le ABMs.

Al fine di rispondere a queste esigenze formative, il CdS ha introdotto questi argomenti nel Syllabus della Prova Pratica Valutativa, che rappresenta un esame importante, propedeutico alla prova finale della Laurea abilitante in Medicina Veterinaria. Esso infatti include gli argomenti necessari all'acquisizione delle "Day One Competences" (DOC), stabilite dalla European

Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE), che lo studente deve dimostrare di possedere e che saranno valutate durante l'esecuzione della suddetta prova. Non essendoci altre comunicazioni si passa alla discussione del 2° punto all'ordine del giorno.

## **2. Consultazione parti sociali a seguito della modifica di ordinamento del Corso di Laurea abilitante in Medicina veterinaria LM-42 ai sensi del DM 1649/2023: modifiche del percorso formativo e proposte per il futuro.**

Il Presidente aggiorna il CDI sulle modifiche che sono state apportate durante l'anno accademico 2023-24 al corso di Laurea in Medicina Veterinaria che è diventato un percorso abilitante, in attuazione al Decreto Interministeriale n. 652 del 5-7 2022 (Laurea abilitante in Medicina Veterinaria). Il Decreto stabilisce che per le attività formative professionalizzanti previste per la classe di laurea magistrale (LM-42) siano assegnati almeno 30 crediti formativi universitari (CFU), che vengono acquisiti con lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) finalizzato all'acquisizione di competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" stabilite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education e con la normativa europea. In particolare, lo studente acquisisce competenze pratico-professionalizzanti nei seguenti settori: clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito.

Quanto riportato dimostra che l'evoluzione del CdS in LM-42 sta procedendo nel rispetto delle esigenze del mondo del lavoro, così come espresso dagli stakeholders.

A ciò aggiungasi che il nuovo Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 prevede una modifica del Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) in attuazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, con l'aggiornamento dei curricula formativi e la riduzione dei rigidi confini esistenti, che limitano attualmente la possibilità di creare percorsi interdisciplinari. Inoltre, rifacendosi all'art. 14 del D.L. 152/2021 (Legge n. 233 del 2021), una parte dei crediti formativi universitari potrà essere riservata ad attività affini o integrative. Pertanto, il Presidente fa presente all'assemblea che le richieste pervenute dal CDI nella riunione del 16 febbraio 2023 potranno essere soddisfatte con l'attuazione delle seguenti modifiche del RAD: nell'ambito delle discipline affini o integrative si propone l'acquisizione di discipline trasversali che concorrano al raggiungimento degli obiettivi formativi della classe, rispondendo a esigenze sottolineate da EAEVE e dal nuovo decreto interministeriale sulla laurea abilitante (TPV). In particolare:

- le "Discipline della psicologia sociale e del lavoro", finalizzate a migliorare le competenze trasversali (soft skill) e a ridurre l'impatto del corso di studio e della professione, caratterizzata da un elevato indice di disagio personale;
- le "Discipline trasversali applicate alla clinica e al controllo delle malattie degli animali domestici, esotici e selvatici" che integrano le conoscenze peculiari della classe, focalizzate sulle specie domestiche, e che approfondiscono gli argomenti relativi alle specie esotiche e selvatiche.
- le "Discipline economiche, agro-zootecniche e nutrizionali", che apportano ulteriori conoscenze sia ai principi economici alla base del management aziendale nei diversi campi della professione veterinaria sia nell'ambito dell'alimentazione e nutrizione degli animali da reddito e d'affezione.

Infine, il Presidente sottolinea che anche nel corso di quest'anno è stata incentivata l'organizzazione di attività seminari/divulgative su argomenti ritenuti poco approfonditi nell'ambito della didattica, attraverso il percorso della *"Roadmap to Veterinary Profession"*, attivando un nuovo percorso di coaching con le seguenti tematiche: "Trasformare le emozioni in opportunità", "Autostima ed Autoefficacia per un Medico Veterinario", "Creare alleanza terapeutica con il Pet Parent".

Al termine del suo intervento il Presidente apre la discussione invitando ciascuno dei presenti a formulare, sulla base delle esigenze del settore in cui operano, ulteriori proposte formative atte ad integrare l'attuale assetto formativo del CdS.

Prende la parola il Dott. Penocchio, Presidente della FNOVI, che partecipa solo per un breve saluto dando la parola al Dott. Luigi Zumbo (delegato regionale FNOVI) che, puntando l'attenzione sull'importanza di un approccio integrato che riconosca la relazione fondamentale tra la salute di animali, persone e ambiente, e sulla cooperazione degli specialisti di più settori (collegati con le cosiddette scienze della vita) necessaria per proteggere questo delicato equilibrio, propone di approfondire le conoscenze sull'approccio One Health, che include la sicurezza alimentare, il controllo della zoonosi e la lotta contro la resistenza agli antibiotici. Il Dott. Zumbo ribadisce infine, che le azioni contro le malattie a livello di interfaccia animale-uomo-ecosistema devono essere basate sulla prevenzione e sull'integrazione, favorendo un'appropriata cooperazione multidisciplinare ed intersettoriale.

A seguire, il Dott. Balbo, Direttore Sanitario IZS di Palermo, sulla base di quanto riferito dal precedente collega, ribadisce come la formazione del laureato in medicina veterinaria debba tenere in debita considerazione l'impatto ambientale derivante dalle molteplici attività correlate all'allevamento animale e al management sanitario ed economico delle aziende, nell'ottica della salvaguardia della salute pubblica.

Il Sig. Della Valle (Innovet Italia S.r.l.) nel suo intervento ha sottolineato l'evoluzione dell'informazione medico-scientifica in un mondo come quello della Medicina Veterinaria che è radicalmente cambiato nel corso degli ultimi 20 anni, durante i quali le competenze medico scientifiche si sono affinate fino a suddividersi in branche di interesse professionale diversificate e spendibili singolarmente sul mercato attuale.

Sulla base della necessità di sopperire ad una evidente carenza di personale qualificato nell'ambito dell'informazione farmaceutica veterinaria il Sig. Della Valle, pur auspicando l'istituzione di uno specifico percorso formativo per informatori farmaceutici veterinari, sottolinea l'importanza di fornire al neolaureato da un lato maggiori informazioni sulle prospettive lavorative anche in questo campo e dall'altro quelle competenze aggiornate necessarie per approcciarsi al nuovo ruolo dell'informatore scientifico del farmaco.

il Dott. Alessandro De Domenico (Medico Veterinario libero professionista) sottolinea la necessità di attuare una modernizzazione del corso in Medicina Veterinaria che possa generare veterinari più qualificati, incentivando la formazione di medici specialisti nella medicina degli animali da reddito, che negli ultimi anni risultano carenti e soprattutto nel campo della buiatria. In tal modo, a suo parere, si eviterebbe di assistere in specifici campi applicativi alla sostituzione della professionalità del medico veterinario con figure non mediche improvvisate.

Inoltre, esprimendo perplessità sull'istituzione di ulteriori percorsi formativi in medicina veterinaria che potrebbero dimostrarsi "*improvvisati*", sottolinea di contro l'importanza di implementare la formazione post-laurea, magari anche retribuendo gli iscritti alle scuole di specializzazione di area veterinaria, così come accade in medicina umana.

Quanto detto trova l'approvazione della federazione nazionale e dell'ordine provinciale dei medici veterinari, nelle figure del Dott. Zumbo e del Dott. Barbera, che ribadiscono la pressante necessità di istituire corsi di alta formazione, come ad esempio Master di II livello, proprio nel settore della Sanità Pubblica.

Il Prof. Michele Panzera (docente e referente AQ del CdS), concordando sulle problematiche esposte dagli intervenuti, auspica che il CdS nel suo iter evolutivo tenga ben presenti le esigenze del territorio, così come fatto finora, e possa eventualmente intervenire con correttivi a breve e a lungo termine.

Il Prof. Pietro Niutta (componente CDI del CdS) nel suo intervento sottolinea che, per tenere il passo con l'evoluzione dei saperi scientifici e rispondere alle esigenze del mercato internazionale, sarebbe auspicabile istituire un corso di laurea in Medicina Veterinaria in lingua inglese, che fornirebbe ai laureati un titolo internazionale ed aprirebbe l'accesso a numerose opportunità di carriera, anche in considerazione della posizione strategica dell'Ateneo di Messina nel contesto internazionale del bacino del Mediterraneo. Si tratta di rivestire il ruolo di trampolino di lancio per diverse professionalità che si troveranno ad interagire con Paesi stranieri ormai all'avanguardia anche nell'ambito della sanità animale.

Al termine di tutti gli interventi, il Presidente ringrazia i convenuti per i molteplici spunti di riflessione forniti e per la disponibilità dimostrata ad interagire fattivamente con il CdS.

Sintetizza quindi gli aspetti peculiari emersi dalla discussione, quali obiettivi formativi da perseguire a breve-medio termine nel percorso didattico del CdS in LM-42, come appresso indicato:

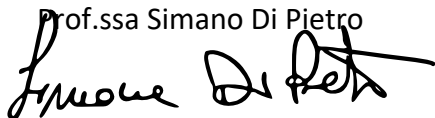
- cooperazione multidisciplinare ed intersettoriale nel sistema One Health, incluso la sicurezza alimentare, il controllo della zoonosi e la lotta contro la resistenza agli antibiotici;
- aggiornamento delle competenze del neolaureato per approcciarsi al nuovo ruolo dell'informatore scientifico del farmaco veterinario;
- maggiore qualificazione dei medici veterinari aziendali e approfondimento della formazione post-laurea nell'ambito della produzione animale e della sanità pubblica;

- internazionalizzazione del percorso formativo con l'istituzione di un Corso di laurea in Medicina Veterinaria in lingua inglese.

Non essendoci altro di cui discutere, la seduta è terminata alle ore 18:00.

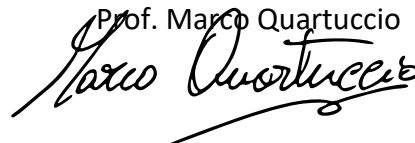
Il Segretario

Prof.ssa Simano Di Pietro



Il Presidente

Prof. Marco Quartuccio





Università degli Studi di Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
MEDICINA VETERINARIA LM-42**

**COMITATO DI INDIRIZZO**

Il giorno 16 febbraio 2023 alle ore 16.00, su piattaforma Teams, si riunisce il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Medicina Veterinaria con il seguente ordine del giorno:

- 1. Integrazione componenti Comitato di Indirizzo del CdS in LM-42**
- 2. Proposte integrative al progetto formativo del CdS da parte delle parti sociali**

**Sono presenti:**

Prof. Marco Quartuccio, Coordinatore del CdS;

Prof. Luigi Liotta, Docenti CdS;

Dott. Michelangelo Bentivegna, Delegato Istituto Incremento Ippico per la Sicilia;

Sig. Renato Della Valle, Amministratore Unico INNOVET ITALIA SRL

Dott.ssa Mara Ruggiero, Marketing Manager VETOQUINOL

Dott. Giorgio Donato, Amministratore Delegato RiConnexIA

Dott. Alessandro De Domenico, Libero Professionista, Settore Buiatria, Vibo Valentia

Dott. Michelangelo La Spisa, Libero professionista, Settore Buiatria, Modica

Dott.ssa Silvia Galia, Libero Professionista, Centro Medico Veterinario Cherie, Trapani

Gruppo AQ del CdS LM-42:

Prof.ssa Alessandra Sfacteria

Prof.ssa Licata Patrizia

Sig. Alice Ingrassia, componente studenti

Sig. Nicolò Parisi, componente studenti

Direttori Scuole di Pecializzazione:

Prof.ssa Gabriella Gaglio

Prof.ssa Francesca Laura Conte

Prof. Francesco Macrì

Referente AQ del CdS:

Prof. Michele Panzera

Direttore Dipartimento Scienze Veterinarie:

Prof. Franco Abbate

### **Assenti Giustificati:**

Dott. Stefano Vullo, Direttore Sanitario IZS Palermo;  
Dott. Pietro Schembri, Dirigente responsabile area Sanità Animale Regione Siciliana;  
Dott. Nicola Maria Barbera, Presidente Ordine Medici Veterinari di Messina;  
Dott. Antonino Di Blasi, Libero Professionista, Settore Ippiatra, Messina;  
Dott. Carmelo Scaramozzino, Libero Professionista, Settore Ippiatra, Reggio Calabria;  
Dott. Mauro Cavallaro, rappresentante del personale TA del Gruppo AQ del CdS LM-42;

### **Assenti:**

Dott. Carmelo Calabrò, Direttore dipartimento di Prevenzione ASP MESSINA;  
Dott. Roberto Messineo, Deleg. Federaz. Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari della Sicilia;  
Sig. Gambadauro Pietro, Rappresentante degli studenti;  
Dott. Antonino Algozino, Delegato Algozino Azienda Agroittica;  
Dott.ssa Anna Palucci, Libero professionista Settore ovini e caprini, Cosenza;  
Dott. Gino Caccamo, Libero Professionista, Settore Buiatria, Modica;

Presiede il Prof. Marco Quartuccio, Coordinatore del CdS, funge da Segretario il Prof. Luigi Liotta.

Il Presidente dà il benvenuto a tutti i componenti del CdI e comunica di aver invitato alla riunione il Prof. Franco Abbate, Direttore del Dipartimento, il prof. Michele Panzera, Referente AQ del Dipartimento ed i componenti del Gruppo AQ del CdS.

Dopo i saluti ai convenuti da parte del Direttore di Dipartimento, Prof. Abbate, prende la parola il Prof. Panzera che illustra l'importante funzione attribuita al CdI al fine di fornire indirizzi nell'azione di aggiornamento del percorso formativo in Medicina Veterinaria.

Il Presidente passa poi alla discussione del 1° punto all'odg.

#### **1. Integrazione componenti CDI:**

Il Presidente comunica che, al fine di poter rendere più aderente la molteplicità culturale e professionale che caratterizza l'attuale figura del medico veterinario, ha invitato alla riunione odierna il **Dott. Ugo Santucci**, Direttore dell'Ufficio 6 Tutela del benessere animale, Igiene zootecnica e Igiene urbana veterinaria della Direzione Generale Sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della Salute e il **Dott. Gaetano Penocchio**, Presidente della FNOVI, proponendo, altresì, la loro integrazione nel CdI.

Il Comitato accoglie all'unanimità la proposta di ampliamento del CdI.

#### **2. Proposte integrative al progetto formativo del CdS.**

Il Presidente, nel ringraziare i convenuti per la loro partecipazione, aggiorna il CdI che relativamente a quanto comunicato nella precedente riunione del 22 dicembre 2021 in merito alla

rimodulazione del corso di studio a 6 anni con l'aggiunta di ulteriori 60 CFU interamente rivolti alle attività pratiche, a tutt'oggi non vi sono ulteriori passi in avanti.

Il Presidente comunica che conseguenzialmente all'esito della citata riunione del CdI, sono stati posti in essere delle integrazioni al percorso formativo del CdS, in risposta alle proposte formulate da alcuni componenti del Comitato di Indirizzo. In particolare è stata ampliata l'organizzazione di attività seminariali/divulgative su argomenti ritenuti poco approfonditi nell'ambito della didattica, attraverso il percorso della *"roadmap to veterinary profession"*: in particolare, già a partire dal 2021 e fino al mese scorso sono stati effettuati numerosi incontri e seminari rivolti agli studenti, suddivisi in tre principali categorie di argomenti:

1. Biosecurity And Biosafety;
2. Veterinary profession and enterprise;
3. Livestock farm management;

in cui sono state fornite agli studenti adeguate conoscenze su Comunicazione e strategie di business; Business Plan e Creazione di Impresa; Organizzazione e direzione sanitaria di una struttura veterinaria; Marketing e Best practices in zootecnia; Economia circolare e sostenibile della stalla; Il Veterinario aziendale; Sistemi di certificazione della filiera zootecnica ; Medicina preventiva e Concetto OneHealth.

La seconda richiesta del CdI era basata sulla necessità di organizzare meglio le attività pratiche di tirocinio approfondendo percorsi didattici specifici soprattutto nel campo della sanità animale in ambito zootecnico. A tale proposito, si sottolinea come in questi anni siano stati affiancati agli studenti che svolgono il tirocinio pratico i cosiddetti tutor didattici, cioè liberi professionisti che, insieme ai docenti, affiancano lo studente nello svolgere attività pratiche a diretto contatto con le realtà presenti sul territorio, soprattutto per quanto concerne le salute degli animali da reddito (cavalli, bovini, suini e piccoli ruminanti). In questi ultimi anni, inoltre, in risposta all'ulteriore proposta delle parti sociali, è stata effettuata una revisione degli obiettivi formativi del tirocinio, alla luce anche dell'istituzione del c.d. Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) correlato alla trasformazione del CdS in laurea abilitante, puntando in particolare sull'attività pratica sia negli allevamenti che nelle strutture veterinarie.

Infine, relativamente all'organizzazione del tirocinio presso l'Assessorato e l'IZS, si sottolinea che nel 2022 è stata inviata una richiesta in tal senso agli uffici preposti e siamo in attesa di un risposta e della conseguente programmazione dell'attività.

Il Presidente, prima di aprire la discussione, condivide con il CdI le risultanze derivanti dalla revisione del Codice veterinario europeo del 2019, effettuata dalla Federazione dei Veterinari d'Europa (FEI), in cui le sfide che la professione dovrà affrontare nei prossimi decenni sono state identificate e sviluppato un piano d'azione per affrontarle.

Gli standard per la pratica della medicina veterinaria sono basati sulla scienza e sull'etica, necessari per la salute e il benessere degli animali e la salute pubblica, ed in ogni campo della medicina degli animali d'affezione, di quella degli animali da reddito, della sicurezza alimentare,

della ricerca e della medicina legale è sempre più pregnante il ruolo sociale del medico veterinario unitamente alla nuova visione delle produzioni animali ecologicamente sostenibili.

L'impegno della politica dell'Unione Europea, tramite il Piano Strategico della Politica Agricola Comune 2023-2027, prevede un'articolata strategia nel settore zootecnico che fa perno sul Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale e, attraverso l'applicazione dell'ecoschema 1, ha come obiettivo quello di sostenere il processo di transizione verso un modello di allevamento più sostenibile, innalzare la qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari, ridurre l'antimicrobicoresistenza e migliorare il benessere degli animali, nella consapevolezza che benessere animale e consumo di farmaci sono elementi tra loro sempre di più interconnessi. Questo avvalendosi anche del sistema informativo ClassyFarm del Ministero della Salute, quale strumento di categorizzazione del rischio degli allevamenti in ambito di sanità pubblica veterinaria, a disposizione di medici veterinari ufficiali, medici veterinari aziendali e degli allevatori.

Emergono, pertanto, nuove esigenze formative per il medico veterinario del 2030, in una diversa visione della formazione basata su principi ambientali e sulla sostenibilità "dalla fattoria alla tavola" ed è oltremodo necessario confrontarsi su differenti visioni del ruolo del medico veterinario.

Il Presidente, espone, altresì, le recenti evidenze occupazionali desunte da uno studio europeo condotto da EVERI (Membro della Federazione dei Veterinari europei FVE) che mette in luce l'attività professionale dei Veterinari che lavorano nell'Industria. L'obiettivo è di promuovere questi sbocchi occupazionali, evidenziare le opportunità di carriera offerte da un vasto settore di impiego, che richiede molte competenze e che apporta beneficio a tutta la veterinaria, alla società e ad altre professioni. In Europa, i Medici Veterinari che lavorano nel settore dell'industria sono circa il 4% della popolazione veterinaria (circa 300 mila professionisti) e rappresentano una parte significativa della professione.

Nel settore dell'industria AHH (Animal Human Health) i Medici Veterinari sono attivi in vari tipi di aziende: farmaceutiche e biotecnologiche, aziende di salute animale, di fornitura di animali, Agrochimiche, Laboratori Diagnostici e Distributori all'ingrosso e al dettaglio. I ruoli e le responsabilità dei veterinari in queste aziende vanno dalla ricerca di base alla farmacologia, dallo sviluppo preclinico e clinico, alla produzione distribuzione e controllo qualità. Ai ruoli tecnici si affiancano quelli amministrativi, dagli affari regolatori alla sorveglianza post-commercializzazione. I veterinari sono fortemente coinvolti nel supporto tecnico/informativo, vendite e marketing. Nel settore agroalimentare e dei mangimi, i datori di lavoro possono essere i produttori, gli enti commerciali o i dettaglianti, ma anche organizzazioni dei consumatori, compagnie assicurative, enti di beneficenza o organizzazioni per il benessere degli animali. Le competenze dei Medici Veterinario possono essere impiegate nell'ambito della qualità, del supporto tecnico ai consumatori e delle vendite. I veterinari sono impiegati e contrattati direttamente o indirettamente, part-time o full-time, con diversi gradi di responsabilità all'interno dell'organizzazione.

L'insieme delle *vision* dei citati documenti sono stati oggetto di una interessante pubblicazione della FNOVI dal titolo: "*Modellare il futuro della professione veterinaria*", dove vengono sottolineati i potenziali futuri ambiti di lavoro del laureato in medicina veterinaria: dalla ricerca

presso aziende o nel mondo accademico alla libera professione nei settori di nicchia (ad esempio in medicina degli animali da laboratorio e delle specie minori, in acquacoltura, apicoltura, animali non convenzionali) e come esperti o consulenti manageriali nell'ambito del benessere animale, OneHealth, sicurezza alimentare, etica, protezione ambientale e controllo delle malattie.

Quindi il Presidente apre la discussione invitando ciascuno dei presenti a formulare le loro proposte per integrare, al momento, l'attuale assetto formativo del CdS.

Prende la parola il Dott. Santucci, il cui ruolo di Direttore dell'Ufficio 6 Tutela del benessere animale, igiene zootecnica e igiene urbana veterinaria, della Direzione Generale della Sanità animale e del Farmaco veterinario, consente di avere un parere della massima autorevolezza sugli argomenti in questione. Il Dott. Santucci ha sottolineato l'importanza di effettuare una adeguata formazione per il medico veterinario, tenendo presenti gli ultimi cambiamenti dello scenario normativo nazionale e comunitario inerente il mondo della professione veterinaria, correlati all'entrata in vigore nel 2024 dei decreti attuativi della PAC, con la messa a punto degli ecoschemi. Si apriranno, pertanto, diversi sbocchi occupazionali per i medici veterinari, che necessitano pertanto un aggiornamento degli obiettivi formativi del percorso universitario, su tematiche tra loro interconnesse, quali allevamento ecosostenibile e valutazione del rischio da parte del veterinario aziendale per un allevamento consapevole, antibioticoresistenza e sistema classifarm (ecoschema 1), benessere degli animali e sistema di valutazione del rischio nel management degli animali in diversi contesti, dall'allevamento all'impiego ai fini scientifici. Sarebbe auspicabile, ha concluso il Dott. Santucci, creare un elenco nazionale di medici veterinari formati e con specifiche competenze.

A seguire, la Prof.ssa Conte, Direttore della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli alimenti, attiva quale percorso post-laurea nell'Ateneo di Messina, sottolineando l'importanza di un confronto con gli altri attori della professione veterinaria attraverso la realizzazione di questi incontri con le parti sociali, ha condiviso quanto esposto dal Dott. Santucci e ha ribadito la necessità di un continuo aggiornamento sia del percorso di laurea dello studente sia nel post-laurea, sottolineando l'impegno profuso dal CdS nell'assicurare una formazione aggiornata in tal senso.

Il Dott. Bentivegna dell'Istituto Incremento Ippico, condividendo l'intervento del Dott. Santucci, ha espresso la propria disponibilità a supportare l'attività formativa pratica professionalizzante nel settore dell'ippologia e dell'ippiatria, opportunamente calendarizzata ed in sinergia con gli obiettivi della convenzione già in essere tra l'Istituto di Incremento Ippico per la Sicilia e l'Ateneo di Messina in tema di assistenza sanitaria, grazia alla quale sarà anche possibile poter ospitare presso la foresteria della Tenuta di Ambelia almeno 4-5 studenti per turno.

La Dott.ssa Ruggiero ha sottolineato che l'azienda farmaceutica Vetoquinol, impegnata nella produzione di farmaci per pets e grossi animali, presenta obiettivi di produzione in linea con l'approccio OneHealth alla salute, con una continua attenzione alla lotta contro

l'antibioticoresistenza ed ha manifestato la propria disponibilità a condividere con gli studenti del CdS il *modus operandi* interno dell'industria, dove si lavora per competenze, con programmi e-learning interni che consentono di ampliare le proprie capacità lavorative.

Il Dott. Della Valle (Innovet Italia S.r.l.) ha ribadito il ruolo del Medico Veterinario all'interno delle aziende farmaceutiche. Se, da un lato, il laureato dimostra di possedere conoscenze e capacità nell'ambito della ricerca farmacologica di base ed applicata alla clinica, è invece auspicabile un'approfondimento degli obiettivi formativi principalmente nel settore della commercializzazione (comunicazione, pubbliche relazioni e marketing) al fine di rispondere al mondo del lavoro che cerca Medici Veterinari in grado di trasferire la cultura sui prodotti farmaceutici ad altri colleghi e vendere competenze tecnico-scientifiche, non solo prodotti. Ha messo pertanto a disposizione del CdS le competenze aziendali per il trasferimento di saperi agli studenti su marketing e responsabilità commerciale e di vendita.

Il Dott. Donato (RiConnexIA) nel suo intervento ha espresso la necessità di inserire negli obiettivi formativi del CdS la gestione dei sistemi di qualità, affiancandola a quella del benessere animale in azienda e si è detto disponibile alla massima collaborazione per la formazione in tal senso.

Infine, il Dott. De Domenico (Libero Professionista) ha portato il proprio contributo in qualità di buiatra, sottolineando la necessità di declinare la professione veterinaria tenendo in debita considerazione le realtà territoriali su cui insiste il CdS, oltre che le opportunità lavorative nazionali, cui deve associarsi un approfondimento dell'evoluzione normativa della stessa professione.

Alla fine di tutti gli interventi, il Presidente ringrazia i convenuti per i molteplici spunti di riflessione forniti e per la disponibilità dimostrata ad interagire fattivamente con il CdS.

Sintetizza quindi gli aspetti peculiari emersi dalla discussione, quali gli obiettivi formativi da perseguire a breve-medio termine nel percorso didattico del CdS in LM42, come appresso indicato:

- aggiornamento della formazione del Medico Veterinario aziendale, per la gestione di un allevamento ecosostenibile e consapevole dei rischi collegati all'indotto;
- lotta all'antibioticoresistenza;
- approfondimento del nuovo sistema Classyfarm, con i relativi ecoschemi, per la valutazione dei rischi e del benessere animale attraverso le ABMs;
- aggiornamento delle procedure di gestione del benessere animale in diversi ambiti, ivi compreso il nuovo Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNA), di cui al Decreto MPAAF del 2 agosto 2022;
- comunicazione, pubbliche relazioni e marketing per lavorare nell'indotto industriale, come ad esempio quello farmaceutico;

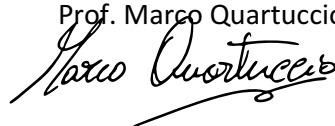
- sistemi di qualità nelle diverse filiere professionali

Non essendoci altro di cui discutere, la seduta è terminata alle ore 18:00.

Il Segretario  
Prof. Luigi Liotta



Il Presidente  
Prof. Marco Quartuccio



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
MEDICINA VETERINARIA LM-42****Verbale della seduta del 23 Febbraio 2022**

Il giorno 23 Febbraio 2022 alle ore 15.30 si riunisce nell'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Veterinarie il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, convocato con mail prot. N. 22118 del 11/01/2022 e prot. n. 22331 del 21.02.2022 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Istanze studenti;**
- 2. Manifesto degli Studi 2022-2023: rettifica.**
- 3. Comitato di indirizzo – Verbale del 22 dicembre 2021: presa d'atto.**
- 4. Comitato di indirizzo LM 42: integrazione componenti**
- 5. Attestazione qualificazione scientifica e professionale del Dr Gianluca D'amico quale correlatore per la tesi di laurea della studentessa Emanuela Sturiale: adempimenti.**

Professori Ordinari							
1. Abbate Francesco	AG	9. Fazio Esterina	AG	17. Laurà Rosaria	P	24. Panebianco Antonio	P
2. Brianti Emanuele	AG	10. Fazio Francesco	P	18. Levanti Maria	P	25. Panzera Michele	P
3. Catone Giuseppe	AG	11. Ferlazzo Alida	P	19. Liotta Luigi	AG	26. Passantino Annamaria	AG
4. Chiofalo Biagina	P	12. Gargiulo Gaetano	A	20. Marino Fabio	AG	27. Pennisi Maria G.	AG
5. Chiofalo Vincenzo	P	13. Germanà Antonino	P	21. Marino Gabriele	P	28. Piccione Giuseppe	P
6. Cristarella Santo	AG	14. Giudice Elisabetta	P	22. Mazzullo Giuseppe	P	29. Ziino Graziella	P
7. De Majo Massimo	AG	15. Giuffrida Alessandro	AG	23. Niutta Pietro Paolo	AG		
8. Di Bella Giuseppa	AG	16. Gresta Fabio	AG				

Professori Associati							
1. Conte Francesca	P	5. Giannetto Carlo	AG	10. Lo Schiavo Sandra	A	15. Pugliese Michela	P
2. Di Pietro Simona	P	6. Giarratana Filippo	P	11. Macrì Francesco	P	16. Quartuccio Marco	P
3. Gaglio Gabriella	P	7. Iannelli Nicola	A	12. Masucci Marisa	AG	17. Sfacteria Alessandra	P
4. Germanà Germana	A	8. Lanteri Giovanni	P	13. Medica Pietro	P	18. Spadola Filippo	P
		9. Licata Patrizia	A	14. Musicò Marcello	AG	19. Zumbo Alessandro	P

Ricercatori							
1. Acri Giuseppe	A	4. Costa Giovanna L	P	8. Foti Maria	P	12. Orlandella Bianca M	P
2. Bruschetta Giuseppe	AG	5. Crupi Rosalia	P	9. Interlandi Claudia D	P	13. Rinaldo Donatella	AG
3. Capillo Gioele	AG	6. D'Alessandro Enrico	P	10. Nalbone Luca	P	14. Vullo Cecilia	P
		7. Di Rosa Ambra Rita	P	11. Napoli Ettore	P	15. Zirilli Agata	A

Rappresentanti studenti							
1. Castiglia Mariachiara	AG	4. Pangallo Leo	A	6. Sammarro Alessia	AG	8. Tornatore Alessandro	P
2. Ferlito Baldassare	P	5. Parisi Nicolò	AG	7. Sgrò Asia	AG	9. Vinci Andrea	A
3. Ingrassia Alice	AG						

Essendo presente la maggioranza dei Componenti del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, la seduta è valida a tutti gli effetti.

Presiede il Prof. Giuseppe Mazzullo, Coordinatore del CDS LM-42, funge da Segretario il dott. Enrico D'Alessandro .

Si passa alla discussione dell'odg.



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
MEDICINA VETERINARIA LM-42**

**COMITATO DI INDIRIZZO**

**VERBALE 1/2021**

Il giorno 22 Dicembre 2021 alle ore 15.30 nell'Aula A del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, si riunisce in modalità blended il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Medicina Veterinaria con il seguente ordine del giorno:

- 1. Insediamento Comitato e presentazione componenti.**
- 2. Indicazioni operative e proposte integrative al progetto formativo del CdS**
- 3. Presentazione Questionario per tutors aziendali**
- 4. Calendario incontri**
- 5. Varie ed eventuali**

**Sono presenti**

Prof. Giuseppe Mazzullo, Presidente del CdS

Prof. Marco Quartuccio, Docente CdS

Sig.ra Marika Lanza, Rappresentante degli studenti

Dott. Pietro Schembri, Dirigente responsabile area Sanità Animale Regione Siciliana

Dott. Stefano Vullo, Direttore Sanitario IZS Palermo

Dott. Michelangelo Bentivegna, Delegato Istituto Incremento Ippico per la Sicilia

Sig. Renato Della Valle, Amministratore Unico INNOVET ITALIA SRL

Dott.ssa Mara Ruggiero, Marketing Manager VÉTOQUINOL ITALIA SRL

Dott. Giorgio Donato, Amministratore Unico RiConnexIA

Dott. Nicola Maria Barbera, Presidente Ordine Medici Veterinari di Messina

Delegato Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari della Sicilia

Dott.ssa Anna Palucci, Libero professionista Settore ovini e caprini, Cosenza

Dott. Gino Caccamo, Libero Professionista, Settore Buiatria, Modica

Dott. Alessandro De Domenico, Libero Professionista, Settore Buiatria, Vibo Valentia

**Assenti giustificati**

Proff.ri Alessandra Sfacteria e Prof. Luigi Liotta, Docenti CdS

Prof. Vincenzo Chiofalo, Presidente CORFILCARNI

Dott. Antonino Algozino, Delegato ALGOZINO AZIENDA AGROITICA

Dott.ssa Silvia Galia, Libero Professionista, Centro Medico Veterinario Cherie, Trapani

Dott. Michelangelo La Spisa, Libero professionista, Settore Buiatria, Modica

Dott. Antonino Di Blasi, Libero Professionista, Settore Ippatria, Messina

## **Assenti**

Dott. Antonio Console, Direttore ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA

Dott. Carmelo Calabrò, Direttore dipartimento di Prevenzione ASP MESSINA

Dott. Carmelo Scaramozzino, Libero Professionista, Settore Ippatria, Reggio Calabria

Presiede il Prof. Giuseppe Mazzullo, Presidente del CdS, funge da Segretario la Sig.ra Marika Lanza.

Si passa alla discussione dell'odg.

### ***1. Insediamento Comitato e presentazione componenti.***

Il Presidente dà il benvenuto ai convenuti e ringrazia in prima istanza per la loro cortese disponibilità a far parte di questo Comitato di Indirizzo, che vede nell'odierna riunione l'inizio della sua attività.

Il Presidente sottolinea che l'istituzione dei Comitati di Indirizzo nasce dalla necessità degli Atenei di progettare Corsi di Studio coerenti con la domanda di formazione individuata dalle parti interessate esterne con lo scopo di favorire l'incontro tra domanda ed offerta formativa e gli stakeholders, in questo contesto, costituiscono una parte attiva nella predisposizione o nella modifica dell'ordinamento del CdS.

Il Presidente effettua quindi una breve cronistoria sulla genesi della istituzione di questo CDI, presenta l'attuale composizione e le eventuali possibili future integrazioni, chiarendo che il mandato non ha una durata né scadenza né vincolo.

Informa i presenti che invierà documentazione relativa alla istituzione del CDI, alla sua attuale composizione e alla bozza di regolamento, pregando loro di apportare eventuali modifiche, correzioni o integrazioni.

### ***2. Indicazioni operative e proposte integrative al progetto formativo del CdS.***

Il Presidente illustra le funzioni attribuite al CDI e comunica ai presenti che è già in corso una rimodulazione dei Corsi di Studio in Medicina Veterinaria in Italia a 6 anni di corso, con l'aggiunta di ulteriori 60 CFU, un sesto anno tendenzialmente interamente rivolto alle attività pratiche e auspica una rimodulazione dei contenuti dei diversi insegnamenti rientranti negli attuali 300 CFU. A tal proposito, informa i presenti che per sopperire ad alcune carenze formative non colmabili nell'ambito delle attuali discipline, il Coordinatore del CdS ed il Comitato permanente EAEVE del Dipartimento di Scienze Veterinarie hanno studiato un percorso denominato "Roadmap to veterinary profession" all'interno del quale, con attività di tipo seminariale da 3-4 ore in orari pomeridiani, si è cercato quanto meno di affrontare a grandi linee alcune delle tematiche mancanti nel CdS e fortemente caldegiate dall'EAEVE.

Quindi il Presidente apre la discussione invitando ciascuno dei presenti a formulare le loro proposte per integrare o migliorare, al momento, l'attuale assetto formativo del CdS.

**Dott.ssa Palucci** - Sottolinea il pensiero secondo cui mancano nel mondo del lavoro medici veterinari che si occupano di animali da reddito. Secondo il suo punto di vista l'Università dovrebbe pensare a organizzare il CdS in modo da permettere, dopo i primi due anni di frequenza univoci per tutti gli iscritti, di distinguere le diverse figure professionali e far seguire attività specialistiche. Propone nell'immediato di incentivare l'affiancamento degli studenti nelle aziende non solo per ciò che riguarda l'aspetto clinico, ma anche quello prettamente manageriale e si rende disponibile ad essere coinvolta in attività seminariali all'interno della Roadmap e nella Scuola di Specializzazione in Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici per ciò che riguarda i piccoli ruminanti.

**Dott. Donato** - Secondo la sua esperienza gli studenti in medicina veterinaria risultano essere carenti in ciò che riguarda il settore della gestione e controllo dei sistemi qualità, che può essere applicato alla gestione e controllo del benessere animale in allevamento, dell'igiene in allevamento e delle produzioni animali. Tutto ciò non permette ai futuri medici veterinari di occupare quei posti di lavoro che ad oggi vengono impiegati da biologi, agronomi o altre figure professionali. Propone una formazione di base di circa 40 ore, in modo da essere al pari con le altre figure professionali che risultano essere più preparate in questi ambiti.

**Dott. Schembri** - Percepisce delle criticità nei neolaureati in medicina veterinaria nella conoscenza dell'organizzazione e dei compiti della Sanità Pubblica. Riferisce che gli specializzandi medici umani in Igiene frequentano una attività di tirocinio presso la Regione e propone di avviare un tirocinio analogo per i tirocinanti in medicina veterinaria.

**Dott. Vullo** - Condivide il pensiero del Dott. Schembri e aggiunge che sarebbe utile collaborare con IZS e Regione per i tirocinanti partendo dai piani regionali e seguendo tutto l'iter procedurale per ciascuna indagine a partire dalle fasi di campionamento e concludendo con l'interpretazione delle analisi ottenute alla luce delle leggi regionali e imparando come i dati vengano resi disponibili a livello regionale e nazionale. Sarebbe necessario implementare le competenze informatiche dei futuri laureati.

**Signor Della Valle** - Riporta la sua esperienza lavorativa nell'industria della salute degli animali da compagnia e sottolinea che da qualche tempo le aziende riscontrano una crescente difficoltà a reperire medici veterinari da arruolare nel proprio organico. L'area che presenta più difficoltà è quella dell'informazione veterinaria e dell'assistenza tecnica sui prodotti sviluppati e commercializzati dall'azienda. Il ruolo dell'Informatore Veterinario infatti non è esclusivamente commerciale, essendo al contrario colui che, in maniera più diretta e costante, fornisce al medico veterinario del territorio la formazione e gli aggiornamenti tecnico-scientifici sulle molecole e sui prodotti per la salute degli animali. Sottolinea che il processo formativo degli studenti risulta carente in tematiche che riguardino il marketing e la comunicazione, competenze fondamentali per portare avanti questo aspetto lavorativo.

**Dott.ssa Ruggiero** - Si dichiara in accordo con quanto prima affermato dal Sig. Della Valle, aggiungendo che il Dipartimento dovrebbe integrare il percorso di studi con competenze trasversali necessarie a guidare la trasformazione digitale e la collaborazione in team.

*Il Presidente a questo punto propone un seminario combinato Innovet e Vetoquinol all'interno della Roadmap.*

**Dott. Barbera** - Propone di inserire nel percorso di studi l'insegnamento di practice management visto che il mercato è orientato verso una società capitale. Evidenzia come le competenze del medico veterinario possano essere oggi certificate da parte di enti diversi dall'università e propone, quindi, di poter creare delle "specializzazioni brevi" in modo che sia l'università stessa a certificare le competenze acquisite dai medici veterinari che hanno conseguito corsi di specializzazione o master, consentendo loro di essere specialisti certificati.

**Dott. Bentivegna** - Come rappresentante dell'Istituto per l'incremento ippico per la Sicilia denota la necessità di figure che si occupino di riproduzione e di tutto ciò che riguarda il campo dell'ippiatria. Conferma la disponibilità della struttura ad accettare studenti non solo per le attività di stage, ma anche per corsi riguardanti mascalza e altre attività che esulano dal mondo accademico, ma che possono essere utili per il mondo lavorativo.

**Dott. Caccamo** - Riferisce l'importanza di una formazione pratica più mirata nell'ambito della buiatria che comprenda una conoscenza più approfondita delle realtà aziendali in cui si opera sottolineando gli importanti aspetti legati alla farmacovigilanza.

**Dott. De Domenico** - Secondo il suo parere un limite delle università italiane, in genere, è il distacco fra vita accademica e professione. Questo comitato può e deve rappresentare l'occasione per avvicinare l'università al mondo del lavoro, indirizzando gli studenti alle necessità del territorio in cui vivono e settorializzando le figure professionali sulla base delle esigenze del territorio stesso. Propone quindi, in accordo con gli altri colleghi libero professionisti, di poter fare intraprendere all'interno del tirocinio un percorso formativo calato nelle realtà del territorio cercando di far comprendere allo studente ciò che veramente può essere utile per la sua futura professione anche attraverso un idoneo indirizzo specialistico post laurea.

Alla fine di tutti gli interventi, il Presidente ringrazia i convenuti per i molteplici spunti di riflessione forniti e per la disponibilità dimostrata ad interagire fattivamente con il CdS.

Sintetizza quindi gli aspetti peculiari emersi dalla discussione come appresso indicato:

- organizzazione di attività seminari/divulgative all'interno del percorso del tirocinio per aree di competenza o come tali in attività didattiche parallele (es. all'interno della roadmap);
- organizzazione di attività pratiche di tirocinio per campo di applicazione o specie animale, prevedendo un percorso specifico per tematica;
- organizzazione del tirocinio presso l'Assessorato e l'IZS;
- revisione/modifica/integrazione dei programmi di tirocinio.

Il Presidente fa presente che invierà la Roadmap e i programmi di tirocinio del CdS invitando i presenti ad apportare eventuali modifiche, correzioni o integrazioni.

### **3. Presentazione Questionario per tutors aziendali**

Il Presidente informa i presenti che unitamente al Comitato permanente EAEVE e la commissione didattica era stato prodotto un questionario da sottoporre agli stakeholders da servire quale strumento di monitoraggio sulla aderenza e coerenza dell'offerta formativa alle richieste del mercato, chiedendone relativa opinione.

Il questionario sarà inviato via mail ed utilizzato ed anche per questo i presenti sono invitati ad apportare eventuali modifiche, correzioni o integrazioni.

### **4. Calendario incontri**

Il Presidente propone di effettuare almeno quattro incontri l'anno, due plenari a distanza di sei mesi e due intermedi, anche con singoli gruppi di stakeholders, questi ultimi con l'obiettivo di approfondire tematiche di volta in volta poste in discussione acquisendo preventivamente una buona conoscenza degli argomenti, prima di giungere alla stesura di un documento finale per ciascun incontro effettuato (secondo la formula definita *consensus conference*).

Propone pertanto il seguente calendario orientativo:

- Giugno e Dicembre per sedute plenarie
- Marzo e Settembre per incontri di gruppo

Nella seduta del mese di dicembre verrà stilato il verbale annuale definitivo da inserire successivamente nella scheda SUA-CDS, quale strumento di monitoraggio del CdS relativamente alla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Il Presidente informa che i contatti potranno avvenire via email o teams o altro strumento ritenuto idoneo e condiviso per eventuali aggiornamenti. I documenti da visionare e/o sottoscrivere verranno inviati via email con risposta riportante il proprio giudizio inviata "a tutti".

Le riunioni del CDI avverranno per lo più in modalità blended o, quando possibile, in presenza plenaria.

### **5. Varie ed eventuali**

Non vi sono argomenti da discutere al presente punto all'odg.

Non essendovi altri argomenti da discutere, la seduta viene tolta alle ore 17.45 formulando a tutti i presenti gli Auguri per trascorrere in serenità le imminenti feste.

Il Segretario  
Prof. Marco Quartuccio

Il Presidente  
Prof. Giuseppe Mazzullo

**OMISSIS**

**4. Comitato di indirizzo LM 42: integrazione componenti.**

Il Presidente, sulla base delle indicazioni sul Comitato di Indirizzo ricevute attraverso la relazione finale del CEV (Rapporto ANVUR sull'Accreditamento Periodico dei CCddSS) relativo alla visita del 22-26 ottobre 2018 e ricevuto da parte dell'Ateneo il 23 maggio 2019 e così come altresì indicato dalle linee guida sulla politica per la qualità di ateneo, rammentando all'Onorevole Consiglio che può essere previsto un allargamento del CI, al fine di poter rendere più aderente la molteplicità culturale e professionale che caratterizza l'attuale figura del veterinario, sentiti gli interessati, propone l'integrazione dei membri del CI con le seguenti figure accademiche:

- Coordinatore Dottorato di Ricerca in Scienze Veterinarie, Prof.ssa Rosaria Laurà
- Direttore della Scuola di Specializzazione in Scuola di Specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale, Prof.ssa Francesca Laura Conte
- Direttore della Scuola di Specializzazione in Patologia e clinica degli animali d'affezione, Prof. Francesco Macrì
- Direttore della Scuola di Specializzazione in Allevamento igiene e patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati, Prof.ssa Gabriella Gaglio
- Direttore della Scuola di Specializzazione in Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici, Prof. Marco Quartuccio (attualmente già membro del CI come docente).

Il Presidente, inoltre, sentito l'interessato, propone di integrare il CI con il dott. Vittorio Lo Presti quale rappresentante del PTA.

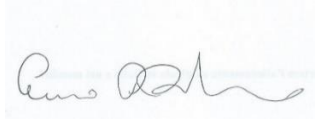
Il Presidente apre la discussione, non seguita da alcun intervento.

Il consiglio unanime approva.

**OMISSIS**

Non essendoci altro da discutere, il Consiglio termina alle ore 16.00.

Il Segretario  
Dott. Enrico D'Alessandro



Il Presidente  
Prof. Giuseppe Mazzullo





## DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA LM-42

---

#### CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI Verbale 1/2019

Il giorno 6 Marzo 2019 alle ore 15.30 nei locali della Direzione del Dipartimento di Scienze Veterinarie a, si riunisce il tavolo tecnico relativo alla consultazione delle parti sociali al fine di pianificare e individuare obiettivi comuni da perseguire per il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

- Prof. Giuseppe Piccione, Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie;
- Prof. Giuseppe Mazzullo, Coordinatore CDLM in Medicina Veterinaria;
- Dott.ssa Michela Pugliese, RTI del Dipartimento di Scienze Veterinarie, docente di Diagnostica per immagini, componente della Commissione Tirocinio e

Sono presenti per le parti sociali consultate:

- Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari della Sicilia nelle persone di  
Dott. Nicola Maria Barbera, Presidente e Presidente dell'OMV di MESSINA  
Dott. Vincenzo Muriana, Vicepresidente e Presidente dell'OMV di RAGUSA  
Dott. Luigi Emiliano Zumbo, Segretario e Presidente dell'OMV di PALERMO  
Dott. Calogero Lentini, Consigliere e Presidente dell'OMV di AGRIGENTO  
Dott. Raimondo Gissara, Consigliere e Presidente dell'OMV di SIRACUSA  
Dott. Alfio Russo, Consigliere e Presidente dell'OMV di CATANIA

Dopo i saluti e le reciproche presentazioni, il Direttore Prof. Piccione ringrazia i convenuti e chiarisce le motivazioni di tale incontro, chiedendo, in prima istanza, di poter avere dei feedback dai colleghi presenti derivanti dal rapporto tra le istituzioni dagli stessi rappresentate e i neolaureati in Medicina Veterinaria che subito dopo la laurea fanno richiesta di iscrizione agli ordini professionali.

A turno, si sono avvicendati i colleghi della Federazione, ognuno sottolineando alcuni aspetti relativi ai neolaureati da cui in particolare emerge:

- una scarsa conoscenza del mondo del lavoro in ambito veterinario



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



### *CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA LM-42*

- una carenza di professionisti specializzati in particolari settori, quali, ad esempio, il comparto avicolo e caseario, ippiatra, la buiatria, il benessere animale, la medicina di laboratorio, il marketing.

Pertanto, la Federazione propone di inserire nel percorso formativo degli studenti del Corso di Laurea:

- seminari informativi sul mondo del lavoro veterinario e sulle istituzioni veterinarie
- test attitudinali
- strutturare momenti di programmazione per il post-laurea, come, ad esempio, corsi per Executive Master, medici di laboratorio e autocontrollo
- approfondire i principi di bioetica, sperimentazione animale, practice management, marketing

Inoltre, è stato trattato il tema esami di stato. In particolare il Dott. Barbera ha sottolineato la necessità di rivedere le modalità di conduzione e di valutazione dei candidati alla luce delle attuali evoluzioni delle conoscenze in ambito medico veterinario.

Tale argomento è stato condiviso ampiamente da tutti i presenti i quali, peraltro, hanno evidenziato la mancanza di un adeguamento nozionistico nei commissari sulle tematiche che la Commissione EAEVE ha da tempo indicato quali abilità che il neo-laureato deve possedere al momento della laurea (one day skill). Viene, quindi, possono essere effettuate tali valutazioni è

La Dott.ssa Pugliese, a tal proposito, illustra ai colleghi della Federazione le modalità e le attività siano svolte nel corso del tirocinio pratico e come le stesse vengano registrate in un apposito libretto (log-book) i cui contenuti dovrebbero rappresentare il programma relativo per gli Esami di Stato.

Il Prof. Mazzullo propone la modifica del alle indicazioni EAEVE.

Viene pertanto stabilita sottoposta alla Federazione una bozza della modifica del programma e del log-book per poter essere dalla stessa visionato ed eventualmente integrato da specifici argomenti.

Il Direttore Prof. Piccione conclude la seduta definendo che gli argomenti trattati saranno oggetto di ulteriori riunioni del tavolo tecnico allargato anche ad altre parti sociali e invita i convenuti ad avanzare proposte per eventuali attività (giornate informative, corsi di aggiornamento, seminari) da svolgere presso il Dipartimento e



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



### *CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA LM-42*

fruibili dalla maggior parte degli studenti, ai quali, eventualmente, possono essere riconosciuti un certo numero di CFU.

Il Direttore invita ancora i convenuti a partecipare alla imminente istituzione di un Comitato di indirizzo, ulteriore organo necessario al fine di verificare in itinere la corrispondenza tra il progetto formativo e gli obiettivi raggiunti.

No essendovi altri argomenti da discutere, la seduta viene tolta alle ore 17.30.

Il Coordinatore del CDLM  
Prof. Giuseppe Mazzullo



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA LM-42

---

#### CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI Verbale 2/2019

Il giorno 26 Marzo 2019 alle ore 14.00 nei locali della Direzione del Dipartimento di Scienze Veterinarie a, si riunisce il tavolo tecnico relativo alla consultazione delle parti sociali al fine di pianificare e individuare obiettivi comuni da perseguire per il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

- Prof. Giuseppe Piccione, Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie;
- Prof. Giuseppe Mazzullo, Coordinatore CDLM in Medicina Veterinaria;
- Prof.ssa Elisabetta Giudice, PO docente di Terapia medica degli animali da affezione, Direttore della Scuola di Specializzazione in Patologia e clinica degli animali d'affezione, componente della Commissione EAEVE del Dipartimento.

Sono presenti per le parti sociali consultate:

- Azienda farmaceutica veterinaria **Vetoquinol** nelle persone di  
Dott.ssa Julie Rambaldi, Technical Advisor Companion Animals  
Dott. Giulio Cippone, Product Manager Companion Animals.

Dopo i saluti e le reciproche presentazioni, il Direttore Prof. Piccione ringrazia i convenuti e illustra le motivazioni di tale incontro, presentando, a grandi linee, gli obiettivi formativi CdS in Medicina Veterinaria e i profili professionali che vengono al momento formati e chiede ai convenuti di poter conoscere la loro eventuale esperienza con ne-laureati in Medicina Veterinaria.

Dalla discussione è subito emerso come entrambi i convenuti siano Medici Veterinari nte

sedi universitarie, si registra una insufficiente conoscenza delle ulteriori possibilità lavorative in cui un medico veterinario può essere coinvolto e, nel caso specifico, una carenza di professionisti specializzati, ad esempio, nella medicina di laboratorio o nel marketing e, a tal proposito, è stata richiamata marketing farmaceutico, studi preclinici. Inoltre, è stato suggerito di attenzionare anche le



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



### *CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA LM-42*

agenzie di recruiting e gli uffici di placement per vagliare eventuali opportunità lavorative.

Su questa base, i colleghi intervenuti suggeriscono di inserire nel percorso formativo degli studenti del Corso di Laurea seminari informativi sul mondo del lavoro veterinario e di promuovere incontri con rappresentanti della professione al fine di illustrare ed approfondire queste tematiche.

Il Direttore Prof. Piccione, anche a nome dei docenti presenti, ringrazia la Vetoquinol ed i suoi rappresentanti oggi convenuti e conclude l' incontro definendo che gli argomenti trattati saranno oggetto di ulteriori riunioni del tavolo tecnico allargato anche ad altre parti sociali.

Il Direttore invita ancora i convenuti a partecipare alla imminente istituzione di un Comitato di indirizzo, ulteriore organo necessario al fine di verificare in itinere la corrispondenza tra il progetto formativo e gli obiettivi raggiunti.

Non essendovi altri argomenti da discutere, la seduta viene tolta alle ore 14.45.

Il Coordinatore del CDLM  
Prof. Giuseppe Mazzullo



---

**CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI**  
**Verbale 3/2019**

Il giorno 16 Maggio 2019 alle ore 15.00 nei locali della Direzione del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, si riunisce il tavolo tecnico relativo alla consultazione delle parti sociali al fine di pianificare e individuare obiettivi comuni da perseguire per il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Sono presenti per l'Università di Messina:

- Prof. Giuseppe Piccione, Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie;
- Prof. Giuseppe Mazzullo, Coordinatore CDLM in Medicina Veterinaria;
- Prof.ssa Elisabetta Giudice, PO docente di Terapia medica degli animali da affezione, Direttore della Scuola di Specializzazione in Patologia e clinica degli animali d'affezione, componente della Commissione EAEVE del Dipartimento.

Sono presenti per le parti sociali consultate:

- **INNOVET ITALIA Srl** nelle persone di
  - Sig. Renato della Valle, Amministratore Unico e co-founder di Innovet Italia Srl
  - Dott.ssa Cristina Medori, Medico Veterinario del CeDIS (Centro di Documentazione e Informazione Scientifica) di Innovet

Dopo i saluti e le reciproche presentazioni, il Direttore Prof. Piccione ringrazia i convenuti e illustra le motivazioni di tale incontro, presentando gli obiettivi formativi e l'organizzazione del CdS in Medicina Veterinaria e i profili professionali che vengono al momento formati e chiede ai convenuti di poter conoscere la loro eventuale esperienza con neo-laureati in Medicina Veterinaria.

Dalla discussione, il Sig. Della Valle informa che diversi Medici Veterinari, a vario titolo e attraverso percorsi e incarichi diversificati tra loro, e tra questi la Dott.ssa Medori, sono ampiamente coinvolti nell'azienda, sottolineando come l'applicazione, la volontà e il grado di specializzazione possano far raggiungere anche gradi piuttosto elevati nella piramide gestionale di una azienda.

Durante l'incontro è anche emerso che, a fronte degli obiettivi formativi, comuni, in generale, a più sedi universitarie, si registra una insufficiente conoscenza delle ulteriori possibilità lavorative in cui un medico veterinario può essere coinvolto e, nel caso specifico dell'industria della salute animale, una carenza di professionisti



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE**



*CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN*  
*MEDICINA VETERINARIA LM-42*

specializzati, ad esempio, nella ricerca clinica e pre-clinica, nel regolatorio, nel marketing e nell'informazione medico-scientifica e suggerisce di inserire nel percorso formativo degli studenti del Corso di Laurea seminari informativi sul mondo del lavoro veterinario e di continuare a promuovere incontri con rappresentanti della professione al fine di illustrare ed approfondire queste tematiche.

Il Direttore Prof. Piccione, anche a nome dei docenti presenti, ringrazia il Sig. Della Valle e la Dott.ssa Medori per la disponibilità di Innovet a partecipare a quest'incontro e conclude l'incontro definendo che gli argomenti trattati saranno oggetto di ulteriori riunioni del tavolo tecnico allargato anche ad altre parti sociali.

Il Direttore invita ancora i convenuti a partecipare alla imminente istituzione di un Comitato di indirizzo, ulteriore organo necessario al fine di verificare in itinere la corrispondenza tra il progetto formativo e gli obiettivi raggiunti.

Tutto quanto sopra viene condiviso all'unanimità.

Non essendovi altri argomenti da discutere, la seduta viene tolta alle ore 15.30.

Il Coordinatore del CDLM  
Prof. Giuseppe Mazzullo

Renato della Valle  
CEO Innovet Italia Srl

Cristina Medori  
Med Vet CeDIS Innovet



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA LM-42

---

#### RELAZIONE SULLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI

rapporto tra gli stessi e i neolaureati in Medicina Veterinaria che subito dopo la laurea si affacciano al mondo del lavoro nonché pianificare e individuare obiettivi comuni da perseguire per il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

di Messina come appresso indicato:

- giorno 6 Marzo 2019, ore 15.30 - **Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari della Sicilia;**
- giorno 26 Marzo 2019, ore 14.00 - **Vetoquinol;**
- giorno 16 Maggio 2019, ore 15.00 - **INNOVET ITALIA Srl**

Gli incontri, svolti in un clima collaborativo e propositivo, hanno messo in luce alcune

sono state focalizzate:

- conoscenza delle possibilità lavorative in cui un medico veterinario può essere coinvolto
- necessità di creare professionisti specializzati in particolari settori, quali, ad esempio, la medicina di laboratorio, ricerca clinica e pre-clinica, informazione medico-scientifica, marketing, regolatorio.

In perfetta sinergia e comunione di intenti si è quindi proposto di inserire nel percorso formativo degli studenti del Corso di Laurea:

- seminari informativi sul mondo del lavoro veterinario e sulle istituzioni veterinarie;
- test attitudinali;
- seminari di approfondimento su principi di bioetica, sperimentazione animale, practice management;
- per il post-laurea, corsi di aggiornamento e/o master per Executive Master, medici di laboratorio, autocontrollo, scienziati in azienda, marketing farmaceutico, studi preclinici.



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



### *CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA LM-42*

Ai convenuti è stato quindi proposto, e successivamente accettato, di partecipare al **Comitato di Indirizzo**, organo costituito da rappresentanti del CdS e da rappresentanti del MdL, necessario al fine di verificare in itinere la corrispondenza tra il progetto formativo e gli obiettivi raggiunti, nonché l'offerta formativa, misurando e adeguando i curricula alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio.

Messina, 1 Giugno 2019

Il Coordinatore del CDLM  
Prof. Giuseppe Mazzullo